

### 14 e 15 settembre. Riordino delle professioni in Europa

Si è svolto a Pomezia [Roma] nei giorni 14 e 15 settembre un workshop su come mettere ordine nel campo delle professioni in Europa con una proposta di nuova Direttiva. Sarà una Direttiva che dovrà regolamentare le professioni a livello europeo e avrà grande importanza sull'esercizio professionale e sulla disciplina dei sistemi professionali rappresentativi in Europa. L'incontro, articolato in due giornate e suddiviso in varie sessioni, ha visto la partecipazione di qualificati

rappresentanti delle organizzazioni professionali nazionali e di Paesi europei. Difficile elencare tutti i relatori portatori delle varie istanze peculiari per affrontare l'importante problema. Fra gli altri, il Presidente del CUP e nostro Presidente, Raffaele Sirica, il relatore al Parlamento Europeo della proposta di Direttiva On. Stefano Zappalà, nonché sindaco di Pomezia. Ha concluso i lavori il Ministro delle Politiche Comunitarie On. Rocco Buttiglione.

### 5 ottobre. Le Professioni intellettuali. Ruolo e Prospettive

L'associazione Libere Professioni di Lecco [ALPL], che riunisce dodici Ordini e Collegi Professionali, ha indetto un interessante convegno a Lecco il 5 ottobre scorso. Fra gli altri relatori sono intervenuti il Ministro della Giustizia Roberto Castelli e l'avv. Antonio Maria Leozappa, docente di diritto commerciale presso l'Università di Lecce e consulente del CNAPPC.

Tema importante dibattuto è stato quello della connotazione di professione intellettuale;

nel dilemma se questa deve essere considerata interamente scollegata dal concetto di impresa, oppure se debba ritenersi comunque un servizio con implicazioni intellettuali.

L'orientamento prevalente emerso, ma che non esclude ulteriori approfondimenti, è quello che per prestazione professionale puramente intellettuale possa considerarsi quella che fa riferimento al fine del bene comune e sempre svolta al servizio della Comunità.

### 25 ottobre. Sopraelevazioni e decoro urbano a Messina

In collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Messina la Sezione siciliana di Italiana Nostra ha realizzato una mostra fotografica, rimasta aperta dal 25 ottobre al 3 novembre, sull'architettura messinese ed in particolare sulle sopraelevazioni e decoro urbano in città. La rassegna fotografica vuole essere, come scrive il presidente della sezione di Italia Nostra «oltre che una denuncia, un invito alla lettura della città dello Stretto. Città il cui centro storico post

terremoto conserva alcune emergenze più lontane nel tempo a testimonianza di un perenne scenario della memoria». Il presidente dell'Ordine Dario La Fauci, nella prefazione al catalogo, così sintetizza il significato dell'iniziativa: «...il decoro urbano frutto di impegno intellettuale, di prestazioni culturali e artistiche, espressioni essenziali tramandate alla vita quotidiana dei cittadini e il cui risultato si è concretizzato con la rete di un patrimonio quale testamento per il domani».

### Rispetto dei minimi tariffari: esclusione dalle gare

Il Consiglio di Stato con una decisione [n°4938/2002] relativa ad una vertenza sorta fra due gruppi di professionisti, a proposito di una gara di aggiudicazione, ha stabilito una importante decisione in merito ai minimi tariffari obbligatori, ma è andato oltre chiarendo che il responsabile del procedimento, nelle procedure di appalto, può cumulare le funzioni esecutive con quelle di controllo. È stato precisato da parte del Consiglio di Stato

che nelle procedure di appalto al responsabile del procedimento la Legge riserva la gestione dell'intera procedura senza che possa essere sollevata una questione di incompatibilità funzionale. Inoltre la Commissione valutatrice di cui il responsabile del procedimento è presidente, ha l'obbligo di escludere, negli appalti di progettazione, l'impresa che abbia presentato un'offerta inferiore ai minimi tariffari.

---

## 28 novembre. Il percorso del progetto pubblico. Dal preliminare all'appalto

Si è svolto il 28 novembre presso l'Aula Magna della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria un seminario dal titolo «Il percorso del progetto pubblico – Dal preliminare all'appalto». La nuova normativa introdotta nel settore dei Lavori Pubblici ha introdotto le condizioni che più di altre impongono al progettista di considerare la fase progettuale come approfondita ed esecutiva, cantierabile e quasi immutabile. Nella presentazione dell'iniziativa si pongono chiaramente le tesi in discussione: Nuovi criteri di progettazione, contratti di appalto con relativa

contabilità, modalità di aggiudicazione delle gare, gestione delle varianti in corso d'opera, prezzo chiuso per l'appalto.

Sono intervenuti, tra gli altri competenti relatori, l'On. Mario Tassone, Vice Ministro alle Infrastrutture, il Prof. Rosario Giuffrè, Prorettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, il Prof. Massimo Giovannini, Preside della Facoltà di Architettura, il Prof. Francesco Suraci, docente della Facoltà di Architettura. Per il Consiglio Nazionale ha partecipato ai lavori del seminario Antonio Zizzi.

---

## 6 dicembre. Mostra e Convegno a Cesena. Paesaggi di pietra

Si è svolta a Cesena il 6 dicembre una manifestazione, patrocinata dal CNAPPC, articolata in una mostra e tavola rotonda sul tema: Paesaggi di pietra, il progetto della città della montagna, incentrata sulla figura dell'architetto Cesare Spighi [1887-1925] che fu attivo in Romagna, in Toscana e all'estero come architetto, soprintendente, restauratore, pianificatore. L'iniziativa promossa dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Forlì-Cesena con la collaborazione della Facoltà di architettura di Cesena e del Comune di Cesena, è stata incentrata sulla figura di un architetto-ingegnere che ha avuto una importanza, fra '800 e '900, che va ben al di là dell'ambito locale. Scrive Paola Baldoni, Presidente dell'Ordine, nella presentazione della Mostra: «È intenzione del Consiglio dell'Ordine iniziare un processo sistematico di lettura e analisi dell'opera dei grandi progettisti e restauratori che, in

ambito locale, hanno contribuito alla caratterizzazione e alla qualificazione dell'ambiente costruito, interpretando con originalità e coerenza culturale i temi propri dell'architettura e della costruzione della città». Ma non si creda, come è risultato dalle relazioni degli interventi nella tavola rotonda, che il radicamento territoriale sia termine riduttivo di attività professionali, tantomeno per una figura come Cesare Spighi, primo di una serie di architetti che l'Ordine di Forlì-Cesena intende valorizzare. Sostiene l'arch. Giuliano Gresleri, docente della Facoltà di Architettura e curatore della Mostra nell'introduzione al catalogo: «Cesare Spighi, Soprintendente, Architetto ed Ingegnere, appartiene alla categoria di tecnici che dettero immagine costruita allo Stato unitario e che si assunsero il compito di difendere e riparare i danni da altri arrecati al patrimonio nazionale».

---

## Nuova rivista dell'Ordine Architetti della Provincia di Matera

È uscita, in una veste editoriale e tipografica di grande prestigio, la nuova rivista degli architetti di Matera con una denominazione breve ma significativa. «STIM» intende porsi, come scrive nella presentazione Luigi Mirizzi, nel solco dell'impegno che il Consiglio Nazionale ha da tempo promosso affinché gli Ordini provinciali abbiano un nuovo ruolo più incisivo ed efficace nella società. Nell'editoriale viene posto in evidenza il problema della doverosa e necessaria attenzione

che le nuove forme di attività professionale, recentemente contenute in norme legislative, devono portare sul versante dell'attività dell'Ordine. In questa ottica il ruolo dell'Ordine deve andare oltre le attività svolte fino a ieri e proiettarsi su campi di attività capaci di legare insieme i momenti disciplinari, nella prospettiva di una loro ricomposizione, che sola può avvenire dentro un processo di politica culturale e di ricerca d'identità complessiva.

### Sentenza del TAR Campania: rispetto di minimi tariffari

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta ha promosso ricorso contro il Comune di Portico di Caserta per l'annullamento di avvisi pubblici di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutive e dell'attività di coordinamento per opere di ristrutturazione edilizia.

L'Ordine ricorrente ha dedotto, fra l'altro, i seguenti motivi che hanno provocato il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale: violazione e falsa applicazione dell'art. 17 della Legge 109, della Legge 155 del 26.04.1989, dell'art. unico della Legge 04.03.1958 n.143 e del D.M. 04.04.2001.

Importante la sentenza del TAR [n°4446/02] che richiamando la decisione del Consiglio di Stato [Quinta Sezione 1.10.2001 n.5193] ove viene riportato «Quando sia effettivamente riconoscibile nel provvedimento amministrativo

una capacità lesiva di interessi unitari della categoria, l'ente esponenziale [Ordine] della medesima è legittimato a far valere in giudizio anche ragioni ed interessi che non si riferiscono alle attribuzioni proprie dell'Ordine come soggetto».

Ha ammesso pienamente i motivi del ricorso. Nel caso in esame il bando conteneva la previsione di un «ulteriore ribasso» e questo non poteva non essere considerato come atto lesivo degli interessi della categoria in quanto in aperto contrasto con il dettato dell'art. 17, comma 14 quater della Legge 109/94, dove chiaramente si dice che i corrispettivi sono minimi inderogabili ed ogni patto contrario è nullo. Il ricorso, formalmente e sostanzialmente, pertanto ha avuto pieno e giustificato esito positivo e la sentenza merita di essere divulgata.

### 11 Dicembre. Medaglia d'oro all'architettura italiana

Il CNAPPC ha deliberato con piacere il Patrocinio alla Medaglia d'oro all'architettura italiana che la Triennale di Milano ha istituito, recuperando un prestigioso premio, che non veniva assegnato da anni. L'iniziativa si coniuga assai bene con la politica per l'architettura che il Consiglio Nazionale e gli Ordini perseguono da tempo, a partire dalla Festa dell'Architettura di Assisi, proseguendo con la pressante attività di promozione anche internazionale, che ha reso gli architetti italiani protagonisti del Forum Europeo dell'Architettura e titolari dei progetti in corso per una Festa Europea dell'Architettura.

I premi di architettura sono sempre stati un momento alto e pubblico di riconoscimento dei valori sociali ed artistici della professione, utili a premiare chi pone la qualità del progetto e della costruzione come primo fine a cui i protagonisti del processo edilizio dovrebbero sempre tendere. Perciò la Medaglia d'Oro della Triennale, che premierà l'opera come risultato di un lavoro corale di architetti, clienti ed imprese, sarà nel prossimo futuro uno dei tasselli importanti nella ricostruzione dei valori dell'architettura per il progresso del Paese.

[a cura di **LUIGI M. MIRIZZI E NEVIO PARMEGGIANI**]